



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Comunicato stampa

**SOCIETÀ PUBBLICHE, DAI COMMERCIALISTI FOCUS SUI PROCESSI DI
AGGREGAZIONE**

**Un documento su un fenomeno attuato con sempre maggior frequenza, evidenziando
criticità e proponendo interventi normativi e interpretativi**

Roma, 17 settembre 2025 – “**Le aggregazioni di società a partecipazione pubblica**” è il titolo del documento pubblicato oggi dal Consiglio e dalla Fondazione nazionale ricerca dei commercialisti nell’ambito dell’area di delega “*Contabilità e revisione degli enti locali e delle società a partecipazione pubblica*” dei Consiglieri nazionali **Cristina Bertinelli** e **Giuseppe Venneri**.

Il documento, realizzato dalla commissione di studio “*Società a partecipazione pubblica*” e curato da **Stefano Pozzoli** e **Roberto Camporesi**, analizza i processi di aggregazione delle società a partecipazione pubblica, che rappresentano **un fenomeno attuato con sempre maggior frequenza** poiché consente sia di **superare la frammentazione delle gestioni dei servizi pubblici locali**, come auspicato dal Decreto di riordino dei servizi pubblici locali (d.lgs. 201/2022) sia di **attuare quei processi di razionalizzazione delle società pubbliche** che sono richiesti dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (d.lgs. 175/2016 e s.m.i.).

Il testo, dopo una **rassegna normativa** che inquadra il fenomeno, evidenzia le criticità e **propone gli interventi sia a livello normativo che in via interpretativa** al fine di favorire gli auspicati obiettivi di superamento della frammentazione della gestione dei servizi pubblici che di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica attraverso una riduzione del numero.

Il **favor del legislatore e le obiettive soluzioni strategiche**, che portano a valutare positivamente tali processi aggregativi - si legge nell’introduzione -, **non vengono infatti favoriti in concreto dal contesto normativo attuale**, frutto di spinte diverse, non sempre convergenti.

Si tratta di **processi aggregativi che sono attuati attraverso operazioni societarie c.d. straordinarie**, che trovano la propria disciplina naturale nel Codice civile senza un necessario riscontro nel Tusp ovvero nel decreto di riordino e neppure nelle specifiche discipline che regolano i servizi pubblici. L’assenza di una regolamentazione specifica, però, ha dato luogo ad **interpretazioni di carattere amministrativo che spesso rendono le operazioni complesse o incerte**. Inoltre, la generale normativa vincolistica, pensata per altro, comporta un **allungamento di tempi** in percorsi che avrebbero, al contrario, bisogno di essere incentivati.

È emersa quindi l’esigenza di **definire una più puntuale disciplina** per i processi aggregativi che tenga conto che trattasi di un fenomeno unitario - ancorché attuato attraverso singole operazioni societarie c.d. straordinarie - affinché **il processo istruttorio sia più snello** nei tempi e tenga conto che la valutazione dell’attuazione del processo aggregativo avviene su **scelte strategiche di medio e lungo periodo**.

Infine, per i **processi aggregativi di società a partecipazione pubblica** che gestiscono servizi pubblici si rende auspicabile **una disciplina semplificata** ove sono presenti anche soggetti privati al fine di salvaguardare altresì la durata dei servizi affidati.